

## **Sabato 15 agosto 2020**

Assunzione della Beata Vergine Maria

Parola del giorno

Apocalisse 11.19a; 12,1-6a.10ab; Salmo 44,10-12.15b.16; Prima lettera ai Corinzi 15,20-27a; Vangelo di Luca 1,39-56

### **Salmo 44,10-12.15b.16**

*Risplende la regina, Signore, alla tua destra.*

<sup>10</sup> Figlie di re fra le tue predilette;  
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

<sup>11</sup> Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

<sup>12</sup> Il re è invaghito della tua bellezza.  
È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

<sup>15</sup> Dietro a lei le vergini, sue compagne,

<sup>16</sup> condotte in gioia ed esultanza,  
sono presentate nel palazzo del re.

### **Vangelo di Luca 1,39-56**

<sup>39</sup> In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

<sup>40</sup> Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. <sup>41</sup> Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo <sup>42</sup> ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup> A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? <sup>44</sup> Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup> E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

<sup>46</sup> Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

<sup>47</sup> e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

<sup>48</sup> perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

<sup>49</sup> Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome;

<sup>50</sup> di generazione in generazione la sua misericordia  
per quelli che lo temono.

<sup>51</sup> Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

<sup>52</sup> Ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
<sup>53</sup> ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
<sup>54</sup> Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
<sup>55</sup> come aveva detto ai nostri padri,  
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».  
<sup>56</sup> Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

## Inno

Maria si alza e si muove in fretta verso le montagne, verso la casa della cugina Elisabetta. Il bimbo Giovanni si muove e sussulta nel grembo della vecchia madre alla voce di Maria e alla presenza del suo Signore, anche lui nel grembo. Maria esulta nello Spirito e canta il suo inno. In questa pagina è tutto un sussulto, una vibrazione, un levarsi in piedi, un muoversi per esultare. Perché? Perché il Signore è presente. Il Signore è presente, è in mezzo al suo popolo, per ora racchiuso dolcemente nell'oscurità di quella pancia benedetta, ma presto luminosissimo davanti agli occhi e alle orecchie di tutti i popoli.

E Maria vibra, vibra intensamente nello Spirito, così intensamente che, tra lacrime e canto, le sgorga dal cuore l'inno del Magnificat. In verità il cuore del Magnificat, più che un inno atto a magnificare il nome di Dio, è un annuncio, un annuncio potente e rivelatore delle opere che Dio Padre sta compiendo attraverso le mani e il cuore di suo Figlio. Nel Magnificat, Maria non canta e benedice solo l'assoluta fedeltà della provvidenza divina, ma profetizza al presente quello che Gesù è venuto a compiere.

Dio Padre, in Gesù, non vuole più trattenere il suo braccio contro le ingiustizie degli uomini e dispiega la sua potenza per disperdere i superbi nei piani del loro cuore. Dio Padre, in Gesù, rovescia i potenti dai loro troni e innalza gli umili. Dio Padre, in Gesù, ricolma di beni gli affamati e caccia via i ricchi a mani bucate, così bucate che sono vuote. Dio Padre, in Gesù, soccorre il suo popolo, che in ogni angolo della terra è rimasto fedele al nome di Dio e non ha mai smesso di credere alla giustizia, all'amore, alla condivisione, anche sotto i colpi della persecuzione, del terrore, della derisione, della schiavitù e della violenza.

Dio Padre, in Gesù, ora realizza la promessa antica annunciata da tutti i profeti fin dai tempi di Abramo: Dio ora viene in soccorso dei figli e li circonda con la sua misericordia.

A guardarlo bene, l'inno di Maria, più che un inno di benedizione a Dio, è un canto ispirato dallo Spirito a proclamare la rivelazione chiarissima della potente e tanto attesa azione di ripristino che Dio ha intenzione di operare in Gesù, contro ogni stortura, disarmonia, insipienza, ingiustizia, inganno del mondo. Il Magnificat annuncia che è giunta l'ora di ripristinare le ferite, le disarmonie provocate ovunque nella storia dai piani dei superbi, dal potere senza scrupoli dei potenti, dalle schiavitù generate dai troni umani e dagli interessi e convenienze dei ricchi. È l'inno del ripristino, il magnifico inno del ripristino. È il canto che annuncia l'ora del riallineamento totale di tutte le cose e di tutti gli esseri sull'asse dell'energia dell'amore, della giustizia e della verità di Dio.

È l'inno del ripristino che canta la realizzazione di tutte le profezie che annunciano lo Shalom, la pace, cieli nuovi e terra nuova (Isaia 11,6-9; 65,17; Amos 9,13-15; Matteo 24,3-14; 2Pietro 3,10-14; Apocalisse 21,1:5).



*La riflessione "Inno" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.*